



CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Torino, 16 maggio 2023.

**COMUNICATO DI SOLIDARIETÀ PER I COLLEGHI TURCHI  
DOPO LA MAXI RETATA DEL 25 APRILE SCORSO**

In Turchia nella mattinata del 25 aprile 2023 è stata effettuata una massiccia operazione di polizia in 21 province, tra cui la provincia a maggioranza curda di Diyarbakir. Sono state arrestate 150 persone, tra cui 25 avvocati, difensori dei diritti umani, referenti dell'Associazione turca per i diritti umani, oltre a molti giornalisti, artisti e operatori delle associazioni, senza che le accuse siano note a causa delle restrizioni imposte dal sistema giudiziario turco.

Questa operazione si è svolta a meno di tre settimane dalle elezioni presidenziali e legislative in Turchia. Nahit Eren, presidente dell'Ordine degli avvocati di Diyarbakir e membro dell'Oiad denuncia “un tentativo di intimidire gli elettori curdi”, affermando che “non possiamo dire che si tratti di un'operazione indipendente e scollegata dall'agenda politica del Paese”.

L'Ordine degli Avvocati di Torino si unisce alle forti preoccupazioni espresse dall'avvocatura turca tutta per la natura politica e segreta di questa illegittima operazione di polizia turca.

L'Ordine degli Avvocati di Torino condanna fermamente le perquisizioni presso i domicili degli avvocati e negli uffici dell'associazione ÖHD, a scapito del rispetto del fondamentale valore e principio del segreto professionale.

L'Ordine degli Avvocati di Torino esprime forte preoccupazione per le gravi limitazioni all'esercizio di una libera ed indipendente attività forense, in totale e continuo spregio dei



CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Principi di base sul ruolo degli avvocati e degli ordini professionali forensi adottati nell'ottavo Congresso delle Nazioni Unite tenutosi a L'Avana il 27 agosto 1990.

L'Ordine degli Avvocati di Torino esprime solidarietà ai propri colleghi turchi, costretti a lavorare quotidianamente in condizioni di costanti violazioni dei diritti umani e mancato rispetto delle più basilari libertà fondamentali, in particolare la libertà di espressione e di riunione di tutti i cittadini, anche degli avvocati.

L'Osservatorio ricorda i principi fondamentali relativi al ruolo dell'Avvocatura, secondo i quali le autorità pubbliche devono garantire che gli avvocati e le avvocate non siano soggetti a minacce, azioni penali o sanzioni economiche per qualsiasi azione intrapresa nell'esercizio della loro professione (principio 16); e che gli avvocati non debbano essere assimilati ai loro clienti o alla causa dei loro clienti per fatti connessi all'esercizio delle loro funzioni (principio 17).

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati